



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il lunedì 22 settembre 1823: *"Quest'oggi si è Giuocato a Pallone; Sono Stati fatti Venire da lesi Due Professori giocatori di giro, nelle Persone dei S.i Didimi di Treja, il Secondo Mazzocchi di lesi, Terzi S.r C.te Giov.i Mauruzj, e S.e Costatino Ricci; Avversarj Colleamato Mancino di S. Marcello, Se.d.o Giovacchini di lesi, Terzi Nic.la Cipriani, e D.n Ad.o Ballanti. Vinsero i p.mi Descritti N. ° 68 Inviti, Sebbene il Battitore Didimi non incontrò, come si manifestava, ma si Spera Rivederla, purchè il tempo lo permetta, Piovillando Sempre"*. Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "S.i" sta per signori, "S.R C.te Giov.i Mauruzj" sta per signor conte Giovanni Mauruzi, "S.e" sta per signore, "Se.do" sta per secondo, "Nic.la" sta per Nicola, "D.n Ad.o" sta per don Adriano, "p.mi" sta per primi, "Piovilando" sta per piovicciando.

Chiara Fiorani